



Invito dal Comitato Italiano #STOPUEMERCOSUR

Il Comitato Italiano #STOPUEMERCOSUR è lieto di inviarvi informazioni sulle iniziative contro l'accordo UE-Mercosur, in particolare sull'evento che si terrà il 23 aprile 2026 a Bruxelles. Sarebbe di grande aiuto se poteste condividere queste informazioni con i vostri contatti e con la stampa. Consideriamo l'evento come un'importante opportunità per incontrarvi e rafforzare il fronte europeo delle iniziative contro le Zone di Libero Scambio e per la Riforma basata sulla Sovranità Alimentare.

Dopo innumerevoli manifestazioni in Italia e la costituzione di un Comitato Nazionale (promosso da Altragricoltura, COAPI - Coordinamento Agricoltori e Pescatori Italiani e Alleanza Sociale per la Sovranità Alimentare), una delegazione del Comitato Italiano #STOPUEMERCOSUR sarà a Bruxelles il 22 e 23 aprile 2026 per presentare la campagna contro la decisione della Commissione Europea di applicare l'accordo commerciale tra l'Europa e i paesi del Mercosur a partire dal 1° maggio 2026, nonostante il Parlamento Europeo abbia deciso di rinviare il caso alla Corte di Giustizia Europea.

La delegazione a Bruxelles ha due obiettivi:

- informare le parti interessate, gli eurodeputati italiani e la stampa in merito all'atto di Diffida/ Denuncia / Messa in mora notificato al Presidente U. Von Der Leyen (e, per le rispettive competenze, al Governo italiano e al Mediatore europeo) da parte degli agricoltori italiani, sugli sviluppi e sulle ulteriori iniziative in programma, visto l'annuncio della Commissione di proseguire nelle proprie decisioni.
- coinvolgere gli eurodeputati di diversi gruppi italiani, anche per esortarli a proseguire e rafforzare le loro iniziative di opposizione all'accordo in previsione del parere della Corte di giustizia europea. Proponiamo loro di coordinare le proprie attività con quelle della società civile nazionale e internazionale e, in particolare, con il Comitato #STOPEUMERCOSUR.

Vi invitiamo, in particolare, all'evento del 23 aprile dalle 11:00 alle 13:30. Nella "Sala Spaak Parlamento Europeo. 1C050", alleghiamo il testo della comunicazione formale inviata e, di seguito, il comunicato stampa diffuso da Altragricoltura il 16 aprile 2026. Forniamo inoltre i seguenti contatti:

- Gianni Fabbris (Segretarii confederale di Altragricoltura CSSA) 3466483882 | email: giannifabbris@gmail.com
- Angelo Distefano (portavoce del COAPI) 3313377770 | Email: presidente@lepartiteiva.it

BRUXELLES
22/23 APRILE '26

Il comitato italiano
#STOPUEMERCOSUR
incontra gli stakeholders e i
gruppi parlamentari

GLI AGRICOLTORI ITALIANI
DIFFIDANO U. VONDERLEYEN

23/4/26 ORE 11
Parlamento Europeo
Sala: Spaak 1C050

tavola rotonda

ospitata dal M5S-The Left

confronto con invito aperto a
tutti i gruppi italiani al Parlamento



Comunicato Stampa, Roma 16.4.26

(approfondisci: <https://altragricoltura.net/articoli/23-aprile-2026-evento-a-bruxelles-nel-parlamento-europeo-della-campagna-italiana-stopuemercosur/>

https: coapi.sovranitalimentare.it COAPI – Coordinamento Agricoltori e pescatori italiani)

**GLI AGRICOLTORI ITALIANI DAL 22 APRILE A BRUXELLES PER PRESENTARE LA
DIFFIDA AD URSULA VON DER LEYEN PER L'ACCORDO ILLEGITTIMO E
IRRESPONSABILE UE-MERCOSUR E LA CAMPAGNA #STOPUEMERCOSUR**

Evento centrale della due giorni è la Tavola Rotonda pubblica che si terrà il 23 mattina fra le ore 11 e le 13.30 presso Sala la del Patlamento Europeo Spaak 1C050

La stampa, i parlamentari, i portatori di interesse sono invitati

La campagna italiana #STOPUEMERCOSUR arriva a Bruxelles presentata nel primo atto pubblico del Comitato Italiano in una iniziativa organizzata dal Comitato Italiano costituito per opporsi alla decisione della Commissione Europea di attuare comunque l'accordo dal primo maggio 2026 nonostante che il Parlamento Europeo abbia votato a maggioranza di inviare tutti gli atti per la valutazione sul merito e sulle procedure alla Corte di Giustizia Europea

Un atto gravissimo che non solo mette a repentaglio il destino di tanta parte del mondo delle micro, piccole e medie imprese italiane ed europee oltre che minare la sicurezza alimentare e l'equilibrio ambientale di tante aree.

Un atto che si iscrive dentro la tendenza assolutamente preoccupante da parte della Commissione Europea di considerare l'agricoltura e il cibo come una variabile secondaria dello sviluppo economico, ambientale e sociale sacrificando gli agricoltori e il diritto al cibo dei suoi cittadini come fattore di scambio per garantire altri interessi e comunque le filiere industriali.

Un atto che, nel mentre contraddice tutte le petizioni di riforma in cui si è impegnata in questi anni tradendo gli impegni assunti nei confronti dei suoi cittadini, sottrae agli eletti in Parlamento il diritto dovere di decidere sulla base del mandato popolare che hanno avuto imponendo scelte con metodi antidemocratici che hanno l'evidente obiettivo di imporre un accordo vecchio, superato che garantisce solo gli interessi dell'agrobusiness speculativo e di altri settori economici.

Il percorso che ha portato alla costituzione del Comitato Italiano °STOPUEMERCOSUR si è sviluppato in questi mesi a partire dalla prima manifestazione a Milano con centinaia di trattori convocata dal COAPI, cui sono seguite innumerevoli iniziative (fra queste Padova, Parma, Avellino, Vittoria, Alessandria...) fino ad arrivare alla due giorni di Roma fra il 6 e 7 marzo scorso in cui gli agricoltori hanno "scortato" il gruppo che ha depositato al Ministero del Made in Italy il deposito degli atti di Diffida alla Commissione Europea e la richiesta al Governo italiano di garantire la sospensione delle procedure applicative fino a quando la Corte di Giustizia Europea non si sarà espressa e il Parlamento Europeo non avrà discusso e deciso.

L'Atto di diffida alla Presidente U. Von Der Leyen, di denuncia al Mediatore Europeo con la richiesta di aprire un'indagine ed al Governo Italiano (nelle persone del Presidente G. Meloni e del Minsitro A. Urso) è stata già notificata da Altragricoltura Confederazione Sindacale per la Sovranità Alimentare a firma del suo segretario Generale, prodotto dal team di avvocati del Soccorso Contadino, cofirmato da sigle e realtà sociali italiane a nome degli agricoltori italiani e sostenuto da un largo arco di forze che si sta componendo dopo la costituzione del Comitato.

Una rappresentativa delegazione del Comitato arriverà a Bruxelles il 22 aprile prossimo per tenere una serie di incontri sia con diversi Stakeholders sia con eletti al Parlamento Europeo, a cominciare dai componenti dei tre gruppi che pubblicamente si sono espressi contro l'accordo votando per il rinvio alla Corte di giustizia (Lega, M5S, AVS) ma anche con quanto vorranno incontrarla. Uno degli obiettivi della iniziativa a Bruxelles è proprio quello di premere nei confronti dei parlamentari perché ascoltino la voce degli agricoltori e si facciano carico delle istanze di un comparto che sta attraversando una crisi drammatica che non potrà che aggravarsi per l'applicazione di questo accordo.

Evento centrale della due giorni è la Tavola Rotonda pubblica che si terrà il 23 mattina fra le ore 11 e le 13.30 presso Sala la Spaak 1C050, organizzata e promossa dall'Europarlamentare On.le Gaetano Pedullà del M5S e aperta a tutti i parlamentari europei italiani ed agli invitati.

Partecipano fra gli altri dall'Italia: **Gianni Fabbris** (Segretario Confederale di Altragricoltura CSSA), **Angelo Distefano** (portavoce COAPI), **Massimo Passaro** (Avvocato del Soccorso Contadino), **Adriano Novello** (Federazione odgli Allevatori e dei Pastori - Altragricoltura), **Marco Dallerà** (COPOI – Cpprdinamento Produttori Ortofrutticoli Italiani), **Daniele Ponzano** (Agricoltori Autonomi del Piemonte), **Francesca Petrini** (Presidente Nazionale della CNA Agroalimentare), **Monica Di Sisto** (Fairwatch, giornalista – consulente senior).

Info: <https://altragricoltura.net/stopuemercosur> <https://coapi.sovranitalimentare.it>

Organizzazione:

